



È di questi giorni la notizia della caduta di un vetro all'interno di una delle aule dell'Istituto d'arte di Monza, ospite di parte delle strutture annesse alla Villa Reale. È partito il noiosissimo rimpallo delle responsabilità della manutenzione fra Comune e Provincia di Milano. **Sul Giorno di oggi l'assessore provinciale minaccia il sindaco Mariani di azioni legali** «nel caso il sindaco si ostini a dichiarare il falso e ad accusare ingiustamente la Priiovincia» perchè, dice, «non è mai stata firmata alcuna convenzione in merito al trasferimento delle competenze».

È tragicomico constatare come quella di lavarsene le mani sia una abitudine vecchia oltre che pessima e che quella scuola cade a pezzi... da un bel pezzo. **Un articolo del Corriere della Sera racconta di quando a cadere fu un infisso. Dieci anni fa!**

La scuola di Rivoli non ha insegnato nulla?

## DOPO IL CROLLO DI UN VETRO IN AULA

# Lavori all'Istituto d'Arte

## Polemica fra Monza e Milano

**A**NCORA fermento all'Istituto statale d'arte (Isa) dopo il crollo di un vetro in aula 14 che ha rischiato di ferire un'insegnante. Nei prossimi giorni i ragazzi richiameranno l'attenzione sui problemi strutturali della scuola con un sit - in di protesta che bloccherà via Boccaccio. Ieri si sono riuniti nel cortile della scuola per raccontare a chi non c'era il giorno prima il botto e risposta con il sindaco Marco Mariani, che ha ribadito che le scuole superiori e gli eventuali lavori di ristrutturazione non sono di competenza del Comune. Pesante la replica dell'assessore provinciale all'Istruzione Giansandro Barzagli, che scrive: «Mariani mente sapendo di mentire. Forse il sindaco non sa, o fa finta di non sapere, che, ad oggi, non è mai stata firmata alcuna convenzione tra Comune di Monza e Provincia di Milano in merito al trasferimento delle competenze sull'Istituto d'Arte, come previsto dalla legge

23 del 1996. Quindi che la competenza sulla manutenzione ordinaria e straordinaria dell'Istituto d'Arte di Monza spetta esclusivamente al sindaco di Monza e alla sua Giunta. Questo continuo scarica-barile nei confronti della Provincia è inaccettabile e stiamo già attivando il nostro ufficio legale per tutelare la nostra amministrazione nel caso il sindaco si ostini a dichiarare il falso e ad accusare ingiustamente la Provincia».

I ragazzi hanno chiesto due cose al borgomastro: se la scuola rimane alla Villa Reale che vengano ristrutturati vetri, infissi, tetti, porte antipanico, altrimenti, dicono, che venga offerta una struttura comoda e confortevole con laboratori e tutto ciò che serve. In ogni caso, aggiungono gli studenti, mentre la scuola resta lì la sicurezza va garantita. I ragazzi stanno preparando un dettagliato reportage fotografico su tutte le carenze strutturali della scuola, da presentare al sindaco.

**C.B.**

Controllate 180 finestre dopo l'incidente all'Isa MONZA

"Il Comune non c'entra con questo crollo. Abbiamo ordinato alla ditta appaltatrice di controllare tutte le persiane". Giovanni Antonicelli, l'assessore ai Lavori Pubblici, ha allontanato così ogni responsabilità dell'amministrazione per l'incidente avvenuto l'altra mattina nell'istituto d'arte di via Boccaccio: un'imposta (alta 2 metri e pesante 20 chili) è caduta da 6 metri d'altezza, sfiorando un ragazzo che camminava nel cortile. I 650 studenti della scuola, con sede nella Villa Reale, hanno già "subito" un crollo di calcinacci nel maggio '98 e da oltre due anni convivono con un cantiere che effettua lavori di ristrutturazione. La persiana "incriminata" è stata installata con altre 180 lo scorso aprile da un'impresa del Materano (costo dell'intervento: un miliardo e

## L'ISA cade a pezzi. Da 10 anni

Giovedì, 04 Dicembre 2008 09:08  
Di Vorrei

---

300 milioni). L' imposta si e' staccata mentre uno studente cercava di accostarla. "Il gancio di sostegno era ossidato e ha ceduto" - ha spiegato l' assessore. La preside dell' Isa, Chiara Mantovani, ha intanto denunciato il fatto alla polizia municipale.

**(4 giugno 1999) - Corriere della Sera**